ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - A5A651B - bnisl18
Prot. 0001984/U del 15/05/2023 20:41

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)

INDIRIZZO
IPIA SECONDO LIVELLO

ESAME DI STATO

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo
MANUTENZIONE ED
ASSISTENZA TECNICA
CORSO SERALE

a.s. 2022/2023

(Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023)

Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Quadro orario annuale
2.3 Livelli di competenze europee conseguiti (quadro EQF)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe
3.2 Continuità docenti
3.3 Commissari interni Esame di Stato 2022-2023
3.4 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento
6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"
6.3 Curriculum dello studente

7 INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE

7.1 Storia
7.2 Italiano
7.3 Inglese
7.4 Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
7.5 Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto
7.6 Tecnologia meccanica e applicazioni
7.7 Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni
7.8 Matematica
7.9 Macroaree

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Criteri di valutazione
- Credito scolastico
- Griglia di valutazione colloquio
- Attività in preparazione dell'esame di stato

a) Temi assegnati (O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)
b) Gruppi di alunni assegnati ai docenti (O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

- Simulazioni prove Esame di Stato

9 FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed esami di stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D.lgs. 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- Piano scuola 2022/2023;
- Legge n. 178 del 30/12/2020 (Legge di bilancio 2021);
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;
- O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 sulle modalità di costituzione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/2023

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente, all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educativo- didattiche svolte dalla classe V sez. A indirizzo IPIA SERALE durante l'a.s.2022-2023.

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi" di Airola affonda le sue radici nella conosciuta e storica tradizione dell'originario indirizzo di studi del Liceo Classico, da cui più recentemente sono stati istituiti altri rami di indirizzo tra cui il Liceo Scientifico, l'ITE, l'IPIA e Produzioni per il Made in Italy – Moda, il Liceo Musicale. A questi indirizzi diurni si aggiunge un corso di II livello per adulti dell'Ipia per la manutenzione e assistenza tecnica.

Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni

3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno.

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale di II livello prevedono due bienni e un anno conclusivo finalizzato ad approfondire l'acquisizione di saperi professionalizzanti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. L'Istituto Lombardi è caratterizzato da due indirizzi di studio:

1) Manutenzione e Assistenza Tecnica

2) Industria e Artigianato per il Made in Italy

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso di II livello, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica il corpo docente, continuamente aggiornato, può far leva su una validissima strumentazione tecnica, dalle modernissime "macchine CNC" impiegate sia nelle lavorazioni di fresatura che in quelle di tornitura, al laboratorio macchine utensili tradizionali, unitamente al laboratorio informatico e a quello di elettrotecnica ed elettronica. Di recente è stato realizzato un laboratorio di meccatronica con l'impiego di strumentazioni meccaniche all'avanguardia sia per testare i materiali sia per la progettazione in ambiente parametrico (CAD 3D). L'istituto dispone di sofisticatissimi software di programmazione meccanica quali SOLIDWORKS E CATIA, molte applicazioni CAD e tre STAMPANTI 3D.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI <u>DEI PATTI FORMATIVI DI SECONDO LIVELLO</u>

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli

aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

Secondo il DPR 263/2012 , la scuola nella propria autonomia declina i saperi e i tempi scuola nel rispetto dei Quadri dei riferimento nazionali, nell'ottica di assicurare il conseguimento di obiettivi finalizzati a fornire abilità e competenze per effettuare : operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici con autonomia e responsabilità, e nello specifico, i percorsi si differenziano, nei Patti formativi personalizzati, coerenti con i prerequisiti sia culturali che professionali di ciascuno studente al quale sarà, dunque, assegnato un personale monte ore obbligatorio, scorporato, per un max de 50% delle ore obbligatorie per le discipline per le quali il corsista dimostra di aver già conseguito le competenze previste dall'ordinamento.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale del discente adulto rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali già possedute per conseguire qualificazioni sociali relazionali e culturali ulteriori, quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso serale è rivolto ad adulti, che hanno avvertito l'esigenza di alfabetizzarsi, pertanto esso è prioritariamente rivolto ad adulti privi di titolo di studio di secondo grado. Non è esclusa, in seconda istanza, la platea di studenti adulti già diplomati in altri percorsi che scelgono di perfezionarsi in saperi professionalizzanti e vocazionali, nel caso specifico, in particolare, nel campo dell'assistenza

della manutenzione e assistenza tecnica.

In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni

3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico.

Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

- crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)

- crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)

- crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.

- L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove

idonei.

- L'attribuzione dei crediti formativi comporta la promozione anticipata in uno o più moduli o discipline, con l'esonero (facoltativo) dalla loro frequenza.

Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal suo Patto Formativo.

A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale.

L'attivazione del Corso serale per l'indirizzo IPIA relativo ai mezzi di trasporto ha risposto all'esigenza di un potenziamento dell'Offerta Formativa in piena adesione con le aspettative delle famiglie, del territorio e di quanti, impossibilitati alla frequenza curricolare del tradizionale corso di studi potesse coniugare le proprie necessità, personali, familiari e lavorative con l'esigenza di professionalizzare le proprie qualifiche e mansioni lavorative attraverso un competitivo titolo di studi spendibile in diversi settori professionali, del settore pubblico ed aziendale dei trasporti.

Il successo del Corso è stato già visibile nel cospicuo numero di iscritti e nell'entusiasmo con cui frequentano, dimostrando alto gradimento anche per le qualificate figure dei docenti del Corso.

QUADRO ORARIO DEL CORSO SERALE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

MATERIE DI	I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO

INSEGNAMENTO			
ITALIANO	4	4	4
MATEMATICA	2	2	2
ELETTRONICA		3	2
TECN MECCANICA	5	6	7
LAB DI MECCANICA	6	6	6
INGLESE	2	2	2

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

PROFILO GENERALE

La classe è composta da 11 alunni educati e responsabili, socievoli e collaborativi. Sotto il profilo umano, gli alunni si sono dimostrati affiatati e aperti, il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. Il gruppo è stato sempre aperto e disponibile al dialogo educativo-formativo, è risultato collaborativo nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso operativo. Tutti gli allievi hanno partecipato all'attività didattica, dimostrando buone capacità di apprendimento. Opportunamente coinvolti dai docenti in varie iniziative, hanno mostrato impegno, capacità e interesse, esprimendo in quelle attività una partecipazione costruttiva. I docenti hanno sempre lavorato in modo sereno, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi culturali comuni.

PROFILO DIDATTICO IN USCITA

Il profilo generale della classe, riguardo al profitto scolastico conseguito, risulta medio-alto, anche se diversificato dal punto di vista delle conoscenze e competenze individuali: è presente un gruppo di alunni che ha acquisito un ottimo livello di conoscenze, evidenziando spiccate capacità intellettive, sicura padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici, evidente capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Segue un buon gruppo di alunni che, distinguendosi in talune discipline, ha dimostrato capacità e competenze più pertinenti in alcuni ambiti conoscitivi che in altri, conseguendo un profitto
scolastico più che soddisfacente.

È presente, infine, qualche alunno che ha evidenziato un impegno non sempre regolare, ma anche quest'ultimo, opportunamente stimolato dai docenti, ha saputo recuperare lacune pregresse, potenziando le proprie conoscenze e migliorando le competenze.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO

La classe appare tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

FREQUENZA SCOLASTICA

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per buona parte degli allievi.

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	Docente	LINGUA E CULTURA INGLESE
	Docente	STORIA
	Docente	MATEMATICA
	Docente	TEC. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
	Docente	TEC. E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
	Docente	TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI
	Coordinatore	LAB. TECNOLOGICI ED ESERC.
	Rappresentante alunni	
	Docente	ITP TEC. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
	Dirigente	

3.2Continuità docenti

Disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
ITALIANO			
INGLESE			
STORIA			
MATEMATICA			
TECNICA MECCANICA E APPLICAZIONI			
ELETTRONICA			
LABORATORIO DI MECCANICA			
TECN E TEC DI INSTALLAZION E E MAN.			

3.3 Commissari interni Esame di Stato 2022/2023

A seguito della riunione del Consiglio di classe del 14 Febbraio 2023, come da verbale n. 3, sono stati designati commissari interni, art. 12 O.M n. 45 del 9 Marzo 2023, per l'Esame di Stato 2022/2023 i seguenti docenti:

Commissario	Materia
DOCENTE	ELETTRONICA
DOCENTE	MECCANICA
DOCENTE	LAB. MECCANICA

3.4 Composizione e storia classe

La classe V sez. A è composta da n.11 discenti, di cui 9 maschi e 2 femmine, tutti frequentanti la classe V. Gli allievi risiedono per la maggior parte ad Airola e nei comuni limitrofi.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica. Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving, la FAD.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il C.d.c ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi

metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state esercitazioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Nel corso del periodo sono state riconfermate le competenze e le abilità già individuate in sede di programmazione iniziale; per le conoscenze è stata, invece, effettuata una rimodulazione di quanto programmato, puntando ai contenuti disciplinari essenziali.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento oltre allo spazio fisico, ha tenuto in considerazione altri fattori che sono intervenuti nel processo di apprendimento: i docenti, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive.

Ciascun docente si è sforzato di fornire uno spazio accogliente, caldo, curato, uno stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali,

educative e didattiche che sono state alla base del progetto formativo, hanno guidato i discenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie.

L'orario scolastico settimanale non ha subito alcuna riduzione in quanto è stato articolato tra attività in presenza e in FAD, a copertura del monte ore settimanale complessivo previsto dagli Ordinamenti per l'indirizzo.

L'orario giornaliero è stato articolare con un giusto equilibrio tra le attività didattiche e momenti di pausa. I docenti hanno evitato sovrapposizioni e carico eccessivo di lavoro con l'obiettivo primario di costruire insieme una comunità solidale di apprendimento che desse centralità all'aspetto relazionale e al senso di responsabilità collettiva.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula fisica e aula virtuale
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento del metodo di studio

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Esprime i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. Seleziona e memorizza gli aspetti più rilevanti di un fatto storico. Sa rielaborare schemi. Distingue le diverse dimensioni dei fenomeni sociali e li espone con consequenzialità logica. Sa confrontare il nostro Ordinamento costituzionale con altri documenti sulla base della conoscenza della Costituzione Repubblicana. Sa analizzare e schematizzare un testo cogliendone i nodi salienti. Sa leggere ed interpretare fonti e documenti.

CONTENUTI TRATTATI:	● Seconda rivoluzione industriale e Belle Epoque; ● Sviluppi del movimento operaio e fenomeno dell'imperialismo; ● Avvento della società di massa e sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento; ● Età giolittiana; ● La Grande Guerra: premesse, cause e conseguenze ● Interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, il fronte interno e la guerra di trincea. ● La Rivoluzione bolscevica: le basi ideologiche. ● Lenin, l'ascesa al potere di Stalin e la dittatura sovietica ● L'Europa e il mondo tra le due guerre ● Crisi economica e grande depressione (29') ● Nascita e avvento del fascismo ● La Germania di Weimar e il nazismo ● La Seconda guerra mondiale: cause, sviluppo e conclusione ● Caduta del fascismo ● La Repubblica di Salò - Resistenza in Italia - Nascita dell'Italia repubblicana ● Guerra fredda ● **ED. CIVICA** L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 obiettivi

ABILITÀ:	● Comprende e utilizza le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. ● Sa utilizzare un lessico appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina. ● Sa distinguere i molteplici aspetti di un evento storico e collocarlo nella giusta successione cronologica e nella corretta dimensione spazio- temporale. ● Sa confrontare le differenti interpretazioni degli storici nei confronti di un medesimo fenomeno storico. ● Sa ricostruire le connessioni e gli sviluppi di un medesimo fatto storico.
METODOLOGIE:	● Lezione partecipata ● Lavoro di gruppo ● Discussione guidata
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Valutazione diagnostica, fatta prima dell'intervento didattico per accertare il possesso dei prerequisiti • Valutazione formativa, al fine di controllare costantemente il processo di apprendimento al termine di ciascuna unità didattica • Valutazione sommativa, fatta al termine di ciascun modulo al fine di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi finali e intermedie di certificare il criterio formativo relativo al modulo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Attraverso i secoli Vol. 3 YouTube Rai Scuola Enciclopedia digitale Treccani Google Classroom

7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, utilizzando diverse strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), individuando la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi del testo. • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. • Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario. • Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

CONTENUTI TRATTATI:	**VERISMO** caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza francese Emile Zola - Federico De Roberto con lettura di un brano tratto dal romanzo I Vicerè Luigi Capuana con lettura di un brano tratto dal romanzo Il marchese di Roccaverdina **GIOVANNI VERGA** La vita Poetica La svolta verista Il *Ciclo dei vinti* *I Malavoglia* *Rosso Malpelo* **DECADENTISMO** *Analisi del contesto storico-culturale e la diffusione in Italia ed Europa.* **GIOVANNI PASCOLI** La vita Le raccolte poetiche di Pascoli La nuova poesia di *Myricae* Lavandare, X agosto La poetica del fanciullino La Grande proletaria si è mossa **GABRIELE D'ANNUNZIO** La vita La poetica Il Piacere La pioggia nel pineto (Alcyone) La Vergine delle rocce **IL ROMANZO DEL 900** **ITALO SVEVO** La vita La cultura di Svevo *La coscienza di Zeno (L'ultima sigaretta)*

LUIGI PIRANDELLO
La vita
La visione del mondo
La poetica
I romanzi: *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila*
Lettura della novella Ciaula scopre la luna
Il teatro: caratteri generali

LA POESIA DEL NOVECENTO

Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
L'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita
Poetica e cultura
Veglia (L'Allegria),
San Martino del Carso (Porto Sepolto)
Soldati e I Fiumi (L'Allegria)

EUGENIO MONTALE
La vita
La poetica
I Limoni (Ossi di seppia)
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato

NEOREALISMO
PRIMO LEVI
La vita
La poetica
Se questo è un uomo

ED. CIVICA
l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 obiettivi

ABILITÀ:	● Capacità di collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. ● Individuare gli elementi caratterizzanti della produzione dell'autore. ● Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche. ● Saper collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. ● Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti.
METODOLOGIE:	● Lezione partecipata ● Stesura di schemi, scalette, mappe. ● Presentazione di testi ● Analisi di modelli letterari. ● Lavoro di gruppo e individuale. ● Simulazione prima prova Esame di Stato
CRITERI DI VERIFICA:	• Domande • Verifiche orali • Verifiche scritte
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Valutazione diagnostica, fatta prima dell'intervento didattico per accertare il possesso dei prerequisiti • Valutazione formativa, al fine di controllare costantemente il processo di apprendimento al termine di ciascuna unità didattica • Valutazione sommativa, fatta al termine di ciascun modulo al fine di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi finali e intermedie di certificare il criterio formativo relativo al modulo.
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: Incontri di autori e testi vol.3 • Consultazione del dizionario. • YouTube • Rai Scuola • Enciclopedia digitale Treccani • Google Classroom • Appunti del docente

7.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Nell'ambito del settore Industria e Artigianato durante il terzo anno lo studente sviluppa competenze, abilità e conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, con particolare attenzione agli ambiti professionali specifici d'indirizzo. In attività disciplinari e interdisciplinari, che coinvolgono e raccordano in particolare le materie d'indirizzo alla lingua straniera, lo studente impara a utilizzare i linguaggi settoriali della L2 degli ambiti professionali di appartenenza, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti e per produrre testi orali e scritti semplici e brevi, utilizzando il lessico specifico. Con un uso consapevole di strategie comunicative idonee ed efficaci, impara, altresì, a riflettere sui fenomeni culturali, riferiti in particolare agli ambiti professionali oggetto di studio, e ne coglie differenze e analogie con la propria cultura in una prospettiva interculturale. Riesce a esprimere concetti semplici utilizzando in modo appropriato elementi di microlingua e utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per approfondire gli argomenti di studio e restituire le conoscenze apprese, sia per comunicare tra pari e con interlocutori noti in maniera pertinente e adeguata, attuando semplici strategie di mediazione.

CONTENUTI TRATTATI:	Grammar: -Use and conjugation of **Simple Present and Simple Past** **'Used to',** habits in the past **Future tenses**, Use and conjugation of: - Present continuous for plans - Be going to for intentional future - will shall future - Specific topics: -**The electric motor** A brief history Main components Advantages and disadvantages **Steve Jobs**'s biography **Sensors,** use and description **Sustainable and renewable energy** Pollution and environmental problems Green energy Energy from the sun: **the solar panels** **Safety at workplace.** Safety signals and devices Hazards and risks prevention A **cover letter** for a CV Models and examples of an effective communication

ABILITÀ:	-Utilizzare in modo adeguato agli interlocutori e al contesto, la terminologia specifica e le strutture morfo-sintattiche degli ambiti di studio sia a livello orale che scritto; -Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti ed orali riguardanti argomenti di interesse generale e specifico all'indirizzo di studio; -Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere esperienze, esprimere opinioni;
METODOLOGIE:	- Lezione frontale/dialogata / interattiva per presentare e riepilogare - Scoperta guidata; - *Problem solving* / *warm up* e *brainstorming*; - *Peer tutoring /Cooperative learning;* - Approccio funzionale-comunicativo; - *Role-playing*; - *Pair work /group work*; - Attività individualizzate - Attività di recupero, consolidamento e rinforzo delle conoscenze / competenze - Potenziamento delle funzioni comunicative e del lessico mediante il supporto di sussidi audio-visivi;
CRITERI DI VERIFICA	Verifiche formali ed informali, scritte ed orali sia di tipo strutturato che semistrutturato, volte a dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi per una riflessione sull'efficacia della propria azione didattica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare dipartimentali Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali, risorse on line schede di lavoro preparate dalla docente per la parte grammaticale e per gli argomenti di interesse Testo di preparazione all'Invalsi Strumenti: LIM Personal computer e devices personali dei discenti

7.4 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di utilizzo degli strumenti e varie applicazioni, analizzare e riferire con buona proprietà di linguaggio tecnico gli argomenti studiati, riconoscere le applicazioni pratiche.

CONTENUTI TRATTATI:	**UDA 1** MOTORE ELETTRICO Applicazioni, caratteristiche e manutenzione **UDA 2** MOTORE IBRIDO Applicazioni, caratteristiche e manutenzione **UDA3** MOTORE A IDROGENO Applicazioni, caratteristiche e manutenzione **UDA 4** ESEMPIO DI SISTEMA FRENANTE **UDA 5** **Impianto di lubrificazione del motore** COMPONENTI PRINCIPALI CIRCUITO, ESEMPI PRATICI **UDA 6** IMPIANTO DI LUBRIFICAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTO DI LUBRIFICAZIONE **UDA 7** PROGRAMMAZIONE CNC - PART PROGRAM

ABILITÀ:	Capacità di individuare correttamente le proprietà tecniche (chimiche, fisiche e meccaniche) dei materiali impiegati nei vari componenti meccanici; Saper elaborare programmi ISO; Competenze e conoscenze nel lavoro di gruppo e individuale.

METODOLOGIE:	Lezione partecipata; Lavori di gruppo; Esercitazioni in classe; Relazioni scritte; Utilizzo di tecnologie multimediali;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si è tenuto in considerazione: Partecipazione in termini di impegno, motivazione, capacità di lavorare in gruppo. Livello di conoscenza dell'argomento trattato. Capacità di rielaborazione.
CRITERI DI VERIFICA	Interrogazioni orali; Verifiche pratiche; Verifiche scritte.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di riconoscere le varie funzioni del motore. Capacità di interpretare le differenze sia in termini di prestazione che in termini di impatto ambientale dei vari tipi di motore.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo. Dispense cartacee e digitali prodotte dall'insegnante. Appunti dalle lezioni. Youtube

7.5 TECNOLOGIE E TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Essere in grado di utilizzare correttamente i materiali e gli attrezzi individuati; - Valutare ed evitare le conseguenze dovute ad un uso improprio delle attrezzature durante interventi di manutenzione.
CONTENUTI TRATTATI	**UDA 1: Manutenzione** Manutenzione preventiva. Manutenzione a guasto. **UDA 2: Sistema frenante dell'autoveicolo** Freni a disco. Sistema ABS. Elementi manutentivi. **UDA 3: Impianto di raffreddamento del motore** Componenti principali. Funzionamento. Elementi manutentivi. **UDA 4: Impianto di climatizzazione dell'abitacolo** Circuito. Componenti principali. Condensatore. Evaporatore. Elementi manutentivi. **UDA 5: Carta di circolazione dell'autoveicolo** Airbag autoveicolo. Cinture di sicurezza. **UDA 6: Impianto di lubrificazione del motore** Circuito. Componenti principali. Filtro dell'olio. Attrito e lubrificazione. Elementi manutentivi. **UDA 7: Sistema di avviamento del motore** Funzionamento.

	Elementi principali. Manutenzione. **UDA 8: Manutenzione, sicurezza e ambiente** Principi generali. Prescrizioni e osservanze. Tutela e salvaguardia di suolo-aria-acque. **UDA 9: Impianto di alimentazione motori a 4 tempi e motori a 2 tempi** Principi generali. Motori aspirati. Iniezione diretta. Iniezione indiretta. **UDA 10: Impianto di sovralimentazione nei motori a combustione interna** Descrizione e funzionamento. Componenti principali. **UDA 11: Effetti sull'organismo umano dei gas prodotti dalla combustione** **I gas inquinanti** **Principi generali e sistemi di prevenzione** **UDA 12: Tutela e salvaguardia di suolo-aria-acqua: fonti rinnovabili** **Principi generali** **Aspetti generali e norme di prevenzione** **UDA 13: Organi della trasmissione di un autoveicolo** **Descrizione e funzionamento** **Il cambio marce, il volano ed il differenziale.** **UDA 14 : Auto elettrica** **Descrizione e funzionamento** **I componenti principali** **UDA 15 : Prove sui materiali e lavorazioni al tornio parallelo** **UDA 16 : Anticipo e posticipo in aspirazione e scarico nei motori**

	Interventi di manutenzione : **- tornio parallelo** **- fresatrice** **- centrale di compressione** **-centralina oleodinamica** **-impianto frigorifero** **-turbina a vapore**
ABILITÀ	- Capacità di individuare correttamente le problematiche connesse alla diagnosi e alla manutenzione dei mezzi di trasporto; - Capacità di utilizzare, responsabilmente ed autonomamente, le conoscenze e le abilità raggiunte in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali; - Lavori di gruppo; - Esercitazioni in classe; - Relazioni scritte; - Utilizzo di tecnologie multimediali; - Esercitazioni di laboratorio.
CRITERI DI VERIFICA	- Interrogazioni orali; - Verifiche di tipo immediate durante la lezione; - Verifiche scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Valutazione basata, essenzialmente, sul livello di conoscenza, capacità e competenza raggiunto dallo studente tenendo conto anche della partecipazione al dialogo educativo dello stesso; - Dall'insieme dei valori così determinati si propone un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	- Libri di testo; - Schede tecniche; - Manuali; - Appunti personali del docente; - Materiale fotocopiato; - Strumenti educativi multimediali; - Strumenti e apparecchiature di laboratorio.

7.6 TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si cura la manutenzione; - Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
CONTENUTI TRATTATI	- Sistema internazionale di unità di misura. - Lavoro di una macchina. - Potenza di una macchina. - Rendimento di una macchina. - Calibro. - Micrometro. - Cuscinetti. - Assi ed alberi - Trasmissione del moto. - Ruote di frizione. - -Ruote dentate - La combustione e i suoi effetti sull'ambiente - Generalità sui motori endotermici - La spinta dei gas sul pistone - Lavoro compiuto dal pistone - Marcatura di conformità CE. - Dispositivi di protezione individuale. - Segnaletica sui luoghi di lavoro. - Lavorazioni alle macchine utensili - La resistenza meccanica dei materiali. - Pompe e compressori - Le fonti di energia. - Attrito e lubrificazione nelle macchine
ABILITÀ	- Capacità di individuare correttamente le proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali metallici utilizzati nelle lavorazioni meccaniche; - Capacità di utilizzare, responsabilmente ed autonomamente, le conoscenze e le abilità raggiunte in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali; - Lavori di gruppo;

	- Esercitazioni in classe; - Relazioni scritte; - Utilizzo di tecnologie multimediali; - Esercitazioni di laboratorio.
CRITERI DI VERIFICA	- Interrogazioni orali; - Verifiche di tipo immediate durante la lezione; - Verifiche scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Valutazione basata, essenzialmente, sul livello di conoscenza, capacità e competenza raggiunto dallo studente tenendo conto anche della partecipazione al dialogo educativo dello stesso; - Dall'insieme dei valori così determinati si propone un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Libri di testo; - Schede tecniche; - Manuali; - Appunti personali del docente; - Materiale fotocopiato; - Strumenti e apparecchiature di laboratorio.

7.7 TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	· Conoscere i principi di funzionamento dei principali trasduttori di grandezze fisiche, le tecniche di interfacciamento con sistemi a microprocessore con relativo sviluppo software. · Conoscere le caratteristiche ed applicazioni dei dispositivi elettronici, svolti nel programma.
CONTENUTI TRATTATI	UDA 1 Concetto di corrente elettrica Concetto di differenza di potenziale Grandezze elettriche (tensione e corrente) in corrente continua e in corrente alternata sinusoidale Prima legge di Ohm Seconda legge di Ohm Resistenza in corrente continua e in corrente alternata sinusoidale Capacità in corrente continua e in corrente alternata sinusoidale Induttanza in corrente continua, in corrente alternate sinusoidale e in condizioni transitorie (transitorio di carica dell'induttanza) Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze, capacità e induttanza Sistema di numerazione binario Conversione binario decimale Conversione decimale binario Operatori booleani (AND, OR, NOT, NAND, NOR) UDA 2 Trasduttori per applicazioni elettroniche: posizione, velocità, prossimità, pressione, temperatura, livello. Trasduttori per applicazioni elettroniche: posizione, velocità, prossimità, pressione, temperatura, livello. UDA 3 Dispositivi elettronici di potenza: transistor Dispositivi elettronici: Led, display.

	UDA 4 Amplificatori: Modello dell'amplificatore e definizione di amplificazione di tensione, corrente, potenza Amplificatori in cascata Programmare scheda elettronica Arduino Progetti di circuiti programmabili utilizzando sensori: Fotoresistenza, sensore di temperatura.
ABILITÀ	· Saper scegliere un trasduttore e saperlo interfacciare con circuiti discreti. · Elementi di ingegnerizzazione dei circuiti elettronici. · Saper valutare le caratteristiche di un alimentatore lineare o alimentatore switching. · Saper valutare il rischio elettrico in ambito lavorativo
· **METODOLOGIE**	· Spiegazioni in classe e/o in laboratorio · Utilizzo del laboratorio di compatibilità elettromagnetica · Studio e svolgimento di esercizi a casa · 4. Recupero periodico

CRITERI DI VERIFICA	· Interrogazioni orali; · Verifiche di tipo immediate durante la lezione; · Verifiche scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	· Valutazione basata, essenzialmente, sul livello di conoscenza, capacità e competenza raggiunto dallo studente tenendo conto anche della partecipazione al dialogo educativo dello stesso; · Dall'insieme dei valori così determinati si propone un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo; · Schede tecniche; · Manuali; · Appunti personali del docente; · Materiale fotocopiato; · Strumenti e apparecchiature di laboratorio.

7.8 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi) Risolvere problemi Costruire modelli interpretativi di situazioni reali Utilizzo di tecniche e procedure di calcolo, analisi e interpretazione di dati e grafici Argomentazione e dimostrazione

CONTENUTI TRATTATI:	Richiami sulle equazioni di secondo grado incomplete (pura, spuria, monomia) Disequazioni di primo grado Disequazioni di secondo grado Ripasso su piano cartesiano, distanza tra punti, punto medio di un segmento Rappresentazione della retta nel piano cartesiano Condizione di parallelismo e perpendicolarità UDA n.1: **LE FUNZIONI** Definizione di una funzione e sua classificazione. Dominio e codominio. Calcolo del dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Intersezione con gli assi di funzioni razionali e di semplici casi di funzioni irrazionali. Studio del segno. Funzioni pari e dispari. Rappresentazione grafica dei precedenti punti. UDA n.2: **DERIVATA DI UNA FUNZIONE** Definizione e significato di rapporto incrementale di una funzione e di derivata. Derivata delle funzioni fondamentali. EDUCAZIONE CIVICA: **LA TUTELA DELL'AMBIENTE** Fenomeni naturali a lungo termine. Problemi di ottimizzazione
ABILITÀ:	Saper trovare dominio e codominio di una funzione. Saper classificare funzioni; comporre funzioni. Saper tracciare il grafico di una semplice funzione; operare con le funzioni. Costruire il rapporto incrementale di una funzione e calcolarne la derivata generica in un punto. Saper calcolare le derivate delle funzioni.
METODOLOGIE:	Metodi e tecniche d'insegnamento ☐ Lezione frontale interattiva. ☐ Discussione dialogica guidata. ☐ Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. ☐ Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. ☐ Ricerca e osservazione. ☐ Esercizi applicativi. ☐ Formulazione di grafici e di mappe concettuali ☐ Problem Solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	☐ Valutazione diagnostica, fatta prima dell'intervento didattico per accertare il possesso dei prerequisiti ☐ Valutazione formativa, al fine di controllare costantemente il processo di apprendimento al termine di ciascuna unità didattica. ☐ Valutazione sommativa, fatta al termine di ciascun modulo al fine di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi finali e intermedi e di certificare il credito formativo relativo al modulo.
CRITERI DI VERIFICA	☐ Verifiche scritte ☐ Verifiche orali (colloquio individuale, interventi da posto)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	□ LIBRO DI TESTO: MATEMATICA. Bianco , Vol.4 BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE ed. Zanichelli □ APPUNTI DEL DOCENTE

7.9 MACROAREE

- **SVILUPPO TECNOLOGICO**
- **AMBIENTE (SOSTENIBILITA' AMBIENTALE)**
- **LAVORO**
- **SALUTE**

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri attribuzione crediti.

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n 45 del 09/03/2023 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti: "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.".

Allegato A - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione fascia alta del credito

A determinare la fascia alta del credito contribuisce esclusivamente la media del voto.

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	2
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	1,6
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	1,2
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	0,8
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	0,4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	2
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	1,6
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	1,2
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	0,8
	Il testo non è stato compreso.	0,4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	2
	L'analisi risulta completa e corretta.	1,6
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	1,2
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	0,8
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	0,4
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	2
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	1,6
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	1,2
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	0,8
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	0,4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO

Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	2
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	1,6
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	1,2
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	0,8
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	0,4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	3
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	2,4
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	1,8
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	1,2
	Argomentazione disordinata e incoerente.	0,6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	3
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	2,4
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	1,8
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	1,2
	Apporti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Airola, _____/ ____/ 2023

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4

PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	1,6
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	1,2
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	0,8
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	0,4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	3
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	2,4
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	1,8
	Esposizione confusa e disorganica.	1,2
	Esposizione frammentaria e incoerente.	0,6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	2,4
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	1,8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	1,2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

Il punteggio specifico in centesimi va diviso per 5 con arrotondamento.
Per la valutazione in decimi, il punteggio in centesimi va diviso per 10 con opportuno arrotondamento.

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della II prova scritta utilizzata durante il corso dell'anno scolastico.

MATERIA	**CLASSE**	SEZ:

ALUNNO:

VOTO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO QUALITATIVO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA
10	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli. Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze. Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti
9	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; anche in situazioni complesse Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato
8	Conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti trattati Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, in modo corretto ed appropriato Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato
7	Conosce in modo completo gli argomenti trattati. Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto
6	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale
5	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati Osserva in modo generico semplici fatti. Se guidato, effettua solo semplici osservazioni. Individua semplici relazioni; se guidato analizza semplici fenomeni. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale
4	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; Anche se guidato, analizza con difficoltà un fenomeno Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato
3	Non conosce gli argomenti trattati Solo se guidato riesce ad osservare fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi Non riesce ad analizzare un fenomeno

Data Il docente

Rubrica di valutazione colloquio

In ottemperanza all'O.M n. 45 del 09/03/2023, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

Le prove scritte della simulazione di esame di stato si sono svolte il giorno 8 e 11 Maggio 2023.
La prova orale si è tenuta nei giorni 17 e 18 Maggio 2023.
Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono le stesse allegate in questo documento.

9. FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe, il giorno 15/05/2023 alla presenza del Dirigente Scolastico

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana		
Lingua e Cultura Inglese		
Storia		
Matematica		
Elettronica		
Tec. E tecniche di inst. e manutenzione		
Tec. Mecc. E applicazioni		
Lab. Tecn. ed esercitazioni		

F.to Il
COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Antonio Giaquinto
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Pirozzi
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)